Milan, Savicevic: “Ci metterò anni ad abituarmi ad un Milan senza Berlusconi”

Nel giorno del suo compleanno **Dejan Savicevic**, dalle pagine della *Gazzetta dello Spo*rt, ha detto la sua cessione del **Milan**: *“Non ci posso credere. Ci metterò ad abituarmi che il Milan non è più di* ***Berlusconi****. Il mio rapporto con il presidente? Mi era vicino, mi aiutava nei momenti difficili. Senza di lui sarebbe finita presto: dopo il primo anno tutto lo staff tecnico era contro di me, dicevano che non mi ero integrato, che non parlavo la lingua, ma* ***Berlusconi*** *ha detto: ‘Resta’. Dopo Capello mi ha fatto giocare sempre. Da lui ho imparato tanto. Credo tutto sia cominciato quando il Milan ha venduto, o dovuto vendere, Ibra e Thiago Silva. Da duemila chilometri non posso giudicare, ma c’erano* ***Cassano, Robinho e Pato*** *che avrebbero potuto portare milioni. Ma quei due no. Ed è stato declino. Cos’è successo? Che un giorno eravamo il primo club, il* ***Barcellona*** *e il* ***Real*** *di oggi, e che non possiamo più spendere 80 milioni per un giocatore. Non è che* ***Pogba*** *avrebbe risolto la situazione, ma i Bale, i Suarez non sono più alla portata. Gli Higuain”.*